

Venerdì 08 aprile 2022

## Dalle coop 2,8 milioni di erogazioni liberali

### Cassa centrale

**R**editività ordinaria in forte crescita, ulteriore miglioramento della qualità degli attivi e solida dotazione patrimoniale su livelli di eccellenza nel sistema bancario caratterizzano i risultati consolidati 2021 delle cinque Banche di Credito Cooperativo appartenenti alla Federazione del Nord Est - Credito Cooperativo Italiano, l'Organismo associativo che comprende le Banche di Credito Cooperativo Venete facenti capo al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca Spa.

Le cinque Banche (**Banca Adria Colli Euganei**, **Banca Prealpi Sanbiagio**, **Banca del Veneto Centrale**, **Cortina Banca** e **BVR Banca - Banche Venete Riunite**) contano nel territorio regionale oltre 48.800 soci, 1.154 dipendenti e una rete distributiva di 194 sportelli. «In un contesto economico e finanziario ancora complesso, condizionato dagli effetti negativi connessi alla pandemia Covid-19 - si legge in una nota - nel 2021 le Bcc Venete, in coordinamento con la Capogruppo Cassa centrale Banca, hanno continuato a sostenere l'economia del territorio composta prevalen-

temente da artigiani, agricoltori, piccole e medie imprese, e famiglie con una particolare attenzione alla sostenibilità e all'innovazione. Il supporto al sistema produttivo si è concretizzato anche con ulteriori forme di finanziamento assistite da garanzie pubbliche a favore delle imprese e con la concessione di moratorie ex-lege».

In coerenza ai principi di responsabilità sociale, le cinque Banche «hanno supportato il territorio con iniziative di solidarietà, beneficenza, culturali e sportive, attraverso erogazioni liberali per un totale i 2,84 milioni, soprattutto in cultura, arte, formazione e ricerca (915mila euro, 32%), sport, tempo libero e manifestazioni (855mila, 30%), attività socio-assistenziali in sanità e volontariato (749mila, 26%) e di promozione del territorio e delle realtà economiche, attività parrocchiali e a carattere religioso (320mila, 11%).

Fra gli aspetti più rilevanti dei principali aggregati reddituali e patrimoniali del 2021 delle cinque Banche associate alla Federazione del Nord Est da segnalare che l'esercizio 2021 si è chiuso con un

utile netto consolidato di 49,3 milioni euro, con ricavi in costante aumento. Da sottolineare la crescita derivante dall'attività di finanziamento alle Pmi e alle famiglie per supportare lo sviluppo dei territori di riferimento. Il risultato netto di periodo riflette il buon andamento dell'attività caratteristica con il margine di intermediazione che si attesta a 314,5 milioni (+6,01% rispetto al 31 dicembre 2020).

La raccolta diretta da clientela, a conferma della consolidata relazione fiduciaria con la clientela, ammonta a 8,7 miliardi, in aumento dell'8,8% rispetto al 31 dicembre 2020; quella indiretta si attesta a 4,1 miliardi e risulta in aumento del 14,1%. I finanziamenti alla clientela si attestano a 6,3 miliardi, in significativo aumento del 4,9% rispetto al 31 dicembre 2020. L'aumento è principalmente ascrivibile all'erogazione di finanziamenti assistiti da garanzia pubblica verso Pmi e all'erogazione di mutui a clientela privata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I risultati delle cinque banche di credito cooperativo socie della federazione del Nord Est**